

ddn

**PROGETTO
SVEDESE**
**FOCUS ON
NEW YORK**
**ORIENTE
ECOLOGICO**
**ETIMODESIGN
DIEGO
COLLAREDA**

€ 8,00 "Italy only" - F. € 14,50 - D. € 18,00 - GR. € 14,30 -
P. cont. € 15,20 - E. € 12,80 - GB. GBP. 11,50 - N. NKR. 172,00 -
S. SKR. 170,00 - CH. SFR. 23,00 - P. € 13 - NL. € 19,00.

ISSN 1120-4720 - Mensale - TAXE PERCUTIE (TASSA RISCOSSA), UFFICIO CAP/2 ROSERIO - MILANO.
Spedizione in abbonamento postale - 45% - D.L. 363/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Milano
DISTRIBUZIONE ME.PE



Atelier San Lorenzo

MOSTRA D'ARGENTO

Girano il mondo, gli argenti San Lorenzo, accompagnati nel catalogo dalle autorevoli voci dei critici che li hanno seguiti, dal 1970 ad oggi, durante le tante esposizioni, dalla Triennale di Milano al Victoria and Albert Museum di Londra, dal Metropolitan Museum of Art e il Museum of Modern Art di New York, al MoMA di New York, e poi Florida, Texas, Canada, Francia, Olanda, Austria, Slovenia, Germania, Giappone, Spagna, Cina, India, Finlandia, Australia... Oltre 100 oggetti, dalle collezioni storiche ai monili più nuovi, dagli oggetti di arredo domestico agli utensili per una cucina sana e preziosa, saranno esposti presso gli Istituti Italiani di Cultura del Nord America in un ciclo di cinque mostre, dal marzo 2009 al febbraio 2010. 'Silver Treasures from the Atelier San Lorenzo Milano' è il titolo della mostra itinerante, organizzata da Francesca Valente, direttore dell'Istituto Italiano di Cultura di Los Angeles, con l'intento di costruire una vetrina dell'eccellenza italiana nel mondo. Los Angeles, San Francisco, Chicago, Washington, New York, grazie alla sensibilità di Amelia Carpenito Antonucci, Tina Cervone, Rita Venturini e Renato Miracco, direttori degli Istituti di Cultura, potranno ammirare l'interpretazione data all'argenteria dalla San Lorenzo, che, come sostiene Pietro Luigi Cavallotti, ha aperto nuovi orizzonti a metallurgia e design. È un 'argenterie diverso' San Lorenzo, per l'attenzione accordata ai misteri del metallo, alla sua lavorazione, alla valenza estetica di ogni singolo prototipo prodotto: Gillo Dorfles definisce vero marchio aziendale lo stile che si ritrova sia negli oggetti di design 'domestici', sia in gioielli e monili, nonostante le diverse personalità dei designer ed architetti che hanno collaborato con l'azienda. Franco Albini e Franca Helg firmano, tra gli altri lavori, le famose ciotole a pannocchia, in cui tecniche di produzione sviluppate nel XVIII secolo si integrano al cesello fatto a mano. Vasi, vassoi, caraffe di Afra e Tobia Scarpa sono utensili semplici trasformati in un design realizzato in modo umanistico: Eric Turner sottolinea un altro aspetto della qualità dei prodotti San Lorenzo, evidenziando l'intreccio stretto fra l'architetto/disegnatore e il produttore/artigiano nella realizzazione di un equilibrio perfetto dell'oggetto. I servizi da bar di Lella e Massimo Vignelli, i cesti di Maria Luisa Belgiojoso, le posate di Antonio Piva sono scelte di design precise, che assecondano la natura dell'argento, pensandolo in modo nuovo. In mostra anche le casseruole in argento al 999

per mille, ideali per mantenere le caratteristiche organolettiche degli alimenti durante la cottura, e il particolare golf putter di Tobia Scarpa, che per l'occasione ha disegnato le vetrine della mostra, realizzate da Merotto e Milani. Nel bel catalogo realizzato da Umbrella, Cristina Morozzi e Ciro Cacchione raccontano i raffinati gioielli creati da dodici donne designer per San Lorenzo. Nei monili di Patricia Urquiola, Terry Dwan, Lella Vignelli, Matali Crasset, Afra Scarpa, Flavia Alves De Souza, Maria Blaisse, Giovanna Talocci, Benedetta Tagliabue, Raffaella Mangiarotti, Naoko Shintani e Terri Pecora emergono le storie e i ritratti delle artiste, riflesse nei bagliori dell'argento. Ancora una volta vocazione pionieristica, capacità inventiva, tradizione e alta tecnologia, applicate all'argento, portano nel mondo l'inconfondibile stile italiano.

www.sanlorenzsilver.it

Giulia Bruno

SILVER EXHIBITION

San Lorenzo's silver travels the world, accompanied, in the catalogue, by the opinions of the authoritative critics who have followed it since 1970, during the numerous exhibitions, from the Milan Triennale to the Victoria and Albert Museum in London, from the Metropolitan Museum of Art to Museum of Modern Art (MoMA) in New York, and then in Florida, Texas, Canada, France, Holland, Austria, Slovenia, Germany, Japan, Spain, China, India, Finland, Australia... Over 100 objects, from the historic collections to the more recent ornaments, from the home furnishing objects to the utensils for healthy, precious cooking, are being displayed at the headquarters of the Italian Cultural Institutes in North America within a series of five exhibitions, from March 2009 to February 2010. 'Silver Treasures from the Atelier San Lorenzo Milano' is the title of the touring exhibition, organized by Francesca Valente, director of the Italian Cultural Institute in Los Angeles, with a view to providing a showcase for Italian excellence in the world. In Los Angeles, San Francisco, Chicago, Washington and New York you can - through the sensitivity of Amelia Carpenito Antonucci, Tina Cervone, Rita Venturini and Renato Miracco, directors of the Cultural Institutes - admire the way silver is interpreted by San Lorenzo, which, according

to Pietro Luigi Cavallotti, has developed new avenues for both metallurgy and design. They at San Lorenzo stand out as 'peculiar silversmiths', because they place emphasis on the mysteries of metal its working, the aesthetic impact of every single prototype: Gillo Dorfles defined the style that is to be found in both the 'household' designer objects and the jewels and ornaments as a real corporate brand, despite the different personalities of the designers and architects who have been working with the company. Franco Albini and Franca Helg designed, for example, the well-known corn-cob-shaped bowls, where manufacturing techniques developed in the 18th century harmonized with handmade chiselling. Vases, trays, carafes by Afra and Tobia Scarpa mean simple utensils transformed into liberal designs: Eric Turner emphasized one more hallmark of San Lorenzo's products, namely close co-operation between the architect/designer and the manufacturer/artisan in achieving a perfectly balanced object. The bar services by Lella and Massimo Vignelli, the baskets by Maria Luisa Belgiojoso, and the cutlery by Antonio Piva are the name for clear-cut design choices, which cater to the nature of silver, approaching it in a new way. On show are also the saucepans made of 999% silver, which ideally maintain the organoleptic properties of food while it is being cooked, and the peculiar golf putter by Tobia Scarpa, who designed the showcases of the exhibitions, built by Merotto and Milani. In the beautiful catalogue prepared by Umbrella, Cristina Morozzi and Ciro Cacchione deal with the refined jewels made by twelve women architects/designers for San Lorenzo. The pieces by Patricia Urquiola, Terry Dwan, Lella Vignelli, Matali Crasset, Afra Scarpa, Flavia Alves De Souza, Maria Blaisse, Giovanna Talocci, Benedetta Tagliabue, Raffaella Mangiarotti, Naoko Shintani and Terri Pecora reveal the histories and portraits of the artists, as reflected in the glare of silver. Pioneering vocation, creativity, tradition and high technology - this time applied to silver - take the unique Italian style around the world again.

www.sanlorenzsilver.it

